

Sommario Rassegna Stampa del 31/12/2016

Testata	Titolo	Pag.
MILANO FINANZA	<i>IN FRENATA DOPO LA CORSA</i>	2

SEDEX I derivati cartolarizzati hanno registrato la prima contrazione dei volumi da quattro anni, sia sul primario sia sul secondario
Il ritorno di Vontobel con una forte offerta di certificati a leva fissa

In frenata dopo la corsa

di **Alberto Micheli**

Per la prima volta dal 2012, il mercato dei derivati cartolarizzati di Borsa italiana ha registrato nel 2016 una contrazione dei volumi, sia in termini di collocato sul mercato primario, sia di volumi su quello secondario. Per quanto riguarda il primo aspetto, il controvalore collocato dagli associati Acepi, l'Associazione italiana certificati e prodotti di investimento, di cui fanno par-

te tutti i principali emittenti attivi sul mercato italiano, è diminuito di quasi il 30% rispetto allo stesso periodo del 2015, nel quale si erano peraltro toccati livelli record, ma risulta inferiore di quasi il 20% anche rispetto allo stesso periodo del 2014. In termini di numero di prodotto collocati, i valori del 2016 sono assimilabili a quel 2013. Indicazioni simili sono arrivate anche dal mercato secondario, dove il controvalore totale negoziato nei primi 11 mesi dell'anno (le statistiche ufficiali di dicembre non so-

no ancora disponibili) è calato del 31,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Contrazione meno netta, ma comunque evidente, quella dei contratti negoziati, diminuiti di oltre il 12% rispetto al 2015. Spunti di cambiamento sono arrivati anche dalla distribuzione degli scambi tra le diverse tipologie di prodotti quotati, con i leverage certificates che hanno movimentato solo il 53% del controvalore totale, a fronte del 61% del 2015 e del 67% del 2014. Per contro, hanno guadagnato terreno i

covered warrant, balzati oltre il 33% contro il 28% del 2015 e il 23,7% del 2014, e i certificati d'investimento, saliti al 13% dal 10,5% dello scorso anno. Tra i singoli emittenti, la novità più eclatante riguarda infine il ritorno di Vontobel, che ha esordito sul mercato italiano con una massiccia offerta di certificati a leva fissa: l'operatore svizzero vanta oggi la gamma di gran lunga più ampia e diversificata tra gli emittenti attivi su questa classe di prodotti. (riproduzione riservata)

CHI HA EMESSO PIÙ CERTIFICATI NEL 2016

Gennaio - novembre 2016	Controv. (mln di €)	Market Share	Contratti totali	Market Share	Var.16/15 controv.	Var.16/15 contratti
◆ Socié Générale	11.748,4	54,80%	1.555.694	59,97%	-30,29%	1,32%
◆ Unicredit Bank	5.062,6	23,61%	494.949	19,08%	-40,08%	-36,09%
◆ Bnp Paribas Arbitrage Issuance	1.839,7	8,58%	343.223	13,23%	-4,86%	0,04%
◆ Banca Aletti	1.092,0	5,09%	78.845	3,04%	-39,41%	-36,00%
◆ Banca Imi	624,0	2,91%	54.502	2,10%	-49,81%	-54,57%
◆ Deutsche Bank Ag	460,3	2,15%	28.837	1,11%	87,80%	235,70%
◆ Commerzbank	214,0	1,00%	8.462	0,33%	-39,24%	-41,35%
◆ Credit Agricole Cib Financial Prod	209,0	0,97%	16.404	0,63%	-	-
◆ Natixis Structured Products Limited	54,7	0,26%	5.247	0,20%	-59,06%	-60,02%
◆ The Royal Bank of Scotland N.V.	48,9	0,23%	1.905	0,07%	-47,98%	-36,16%
◆ Ubs Ag	31,9	0,15%	2.832	0,11%	126,24%	35,18%
◆ Morgan Stanley B.V.	22,0	0,10%	649	0,03%	-58,41%	-57,33%
◆ Exane Finance	12,9	0,06%	1.264	0,05%	46,59%	44,13%
◆ Jp Morgan Structured Products B.V.	9,9	0,05%	371	0,01%	6,45%	-14,32%
◆ Ingbank	3,0	0,01%	300	0,01%	-89,01%	-76,92%
◆ Goldman Sachs Jersey Limited	2,5	0,01%	156	0,01%	-26,47%	-25,36%
◆ Credit Suisse	2,4	0,01%	50	0,00%	118,18%	-85,96%
◆ Macquarie Structured Products Eu	0,4	0,00%	134	0,01%	-63,64%	-62,36%
◆ Barclays Bank	0,3	0,00%	28	0,00%	-99,57%	-99,63%
◆ Banca Akros	0,0	0,00%	232	0,01%	-	-15,02%
◆ Banca Monte Paschi Siena	0,0	0,00%	4	0,00%	-	-20,00%
TOTALE	21.438,7		2.594.088		-31,50%	-12,07%

GRAFICA MIF-MILANO FINANZA